

La XIV edizione del festival, a Taormina dal 20 al 24 giugno

Taobuk vuole esplorare «l'identità»

Saranno premiati il Nobel Jon Fosse, Jonathan Safran Foer, Fernando Aramburu

Costanza Villari

TAORMINA

Oltre 200 ospiti provenienti da 30 Paesi - scrittori, artisti, scienziati, intellettuali, politici ed economisti - s'incontreranno per discutere sull'accezione e la valenza del concetto di identità, per comprenderne la problematicità, condividerne la ricchezza e ribaltarne, sotto fondamentali aspetti, percezione e definizione. L'intento è recuperare il senso tenendo al centro la nostra relazione con l'altro, il nostro essere con il mondo come fattore determinante del nostro essere nel mondo, citando Emmanuel Lévinas. **Taobuk** - Taormina International Book Festival mette al centro del programma della sua XIV edizione il tema «Identità», assunto in senso plurale e inclusivo, e rifiutando ogni accezione autoreferenziale, ragione ideologica di tragici conflitti come quelli in corso.

Si profila anche quest'anno una riflessione multidisciplinare, com'è nello spirito del festival fondato e guidato da **Antonella Ferrara**, nella doppia veste di presidente e direttrice artistica, con un

programma che celebra il connubio tra la letteratura e le altre arti, e, al contempo, si apre alla medicina, alla scienza, alla geopolitica. Particolarmente ricca si annuncia dunque la kermesse che si svolgerà dal 20 al 24 giugno a Taormina, col sostegno della Regione Siciliana e dell'assessorato regionale del Turismo, Sport e Spettacolo, assieme ad altre importanti istituzioni e realtà pubbliche e private.

Sottolinea **Antonella Ferrara**: «In continuità con le passate edizioni, in particolare quella scorsa, incentrata sul rispetto delle libertà fondamentali, il tema di quest'anno ribadisce la vocazione di **Taobuk** a farsi fucina di idee, dando voce ad autorevoli maître à penser che il festival è onorato di ospitare. Indagheremo il tema a 360 gradi partendo sempre dalla letteratura. Siamo l'incarnazione di un riflesso, scrive Paul Auster in una pagina memorabile. Se l'identità designa la preziosa unicità dell'essere umano, ciò ci rende tutti unici e preziosi. Dovremmo ricordarcene nelle guerre che ancora oggi deflagrano e fanno dell'identità un casus belli che offusca la valenza positiva del concetto. Una tragica strumentalizzazione cui porre fine armonizzando la pluralità delle identità che compongono il villaggio globale. La

soluzione per risolvere conflitti interiori o esterni, individuali o collettivi è mettersi in discussione, attraverso il dialogo e la capacità di ascolto. Ed è significativo che il dibattito sul tema Identità si tenga a Taormina, in Sicilia, terra di accoglienza che ha fatto della stratificazione culturale la propria cifra, agendo per definizione quale crocevia di civiltà».

Come ogni anno il **Taobuk Award** è stato assegnato dal comitato scientifico del festival, presieduto dal giornalista

Nino Rizzo Nervo, a personalità di altissimo profilo letterario, artistico, scientifico o dell'impegno civile. La premiazione si svolgerà durante il Gala fissato per sabato 22 giugno al Teatro Antico, condotto da **Antonella Ferrara** e dal giornalista Massimiliano Ossini, serata che andrà poi in onda su Rai1 lunedì 8 luglio. Il

Taobuk Award for Literary Excellence sarà consegnato a tre scrittori: il norvegese Jon Fosse, premio Nobel 2023; lo statunitense Jonathan Safran Foer; lo spagnolo Fernando Aramburu, che riceverà il **Taobuk Award** dall'Ambasciatore di Spagna in Italia, Miguel Ángel Fernández-Palacios Martínez in occasione di un evento, in programma do-

menica 23, in collaborazione con Ambasciata di Spagna in Italia e Istituto Cervantes di Palermo. Per le arti visive il premio andrà alla performing artist di origini serbe Marina Abramović; per il cinema, al regista Ferzan Özpetek e all'attrice Kasia Smutniak. Per la musica al tenore Riccardo Massi e a Noemi. Per la danza all'étoile del Teatro alla Scala Nicoletta Manni, ambasciatrice del balletto classico nel mondo, e al coreografo e danzatore Moses Pendleton, direttore e fondatore di Momix. Sul palco l'Orchestra del Teatro Massimo Bellini di Catania, co-produttore musicale del Gala, diretta da Gianna Fratta. Un commosso ricordo sarà rivolto alla memoria

di Franco Di Mare, il giornalista delle "frontiere", intellettuale impegnato e amante delle Belle Lettere, dal 2011 al 2016 presidente del comitato scientifico del festival. Sarà poi consegnato il **Taobuk Award**, nell'ambito della consolidata partnership che lega **Taobuk** a **TIM** - Main Partner, e il Premio Sicilia, che quest'anno andrà alla cantautrice Ditonellapiaga, al secolo Margherita Carducci.

Ma la parte fondamentale sarà come sempre il ricco cartellone di incontri, approfondimenti e talk. Tantissimi gli

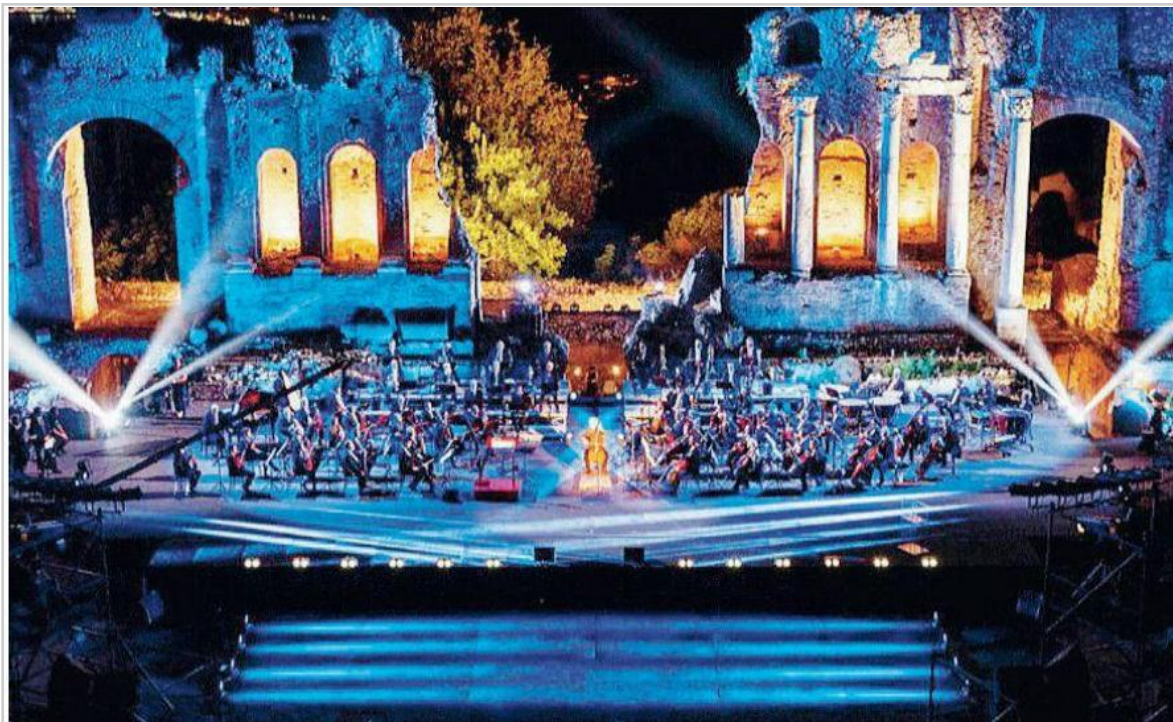
scrittori, tra cui Glenn Cooper, Stefania Auci, Cristina Cassar Scalia, Gaetano Savatteri, Viola Di Grado, Pierluigi Odi-

freddi. Due incontri saranno dedicati all'economia della cultura e all'industria editoriale italiana (parteciperanno, tra gli altri, Luca Formenton, Alessandro Giuli, Lino Morgante, Angelo Argento). Uno sguardo sugli incroci culturali mediterranei, tra gli ospiti Marco Aime, Tiziana Panella, Vittorio Emanuele Parsi, Evelina Santangelo. Si discuterà di politica e di istituzioni con Carlo Cottarelli, Federico e Jacopo Rampini

Un narratore, due attrici, cento violoncellisti e la magnifica suggestione del Teatro Antico, per far rivivere alcune pagine di straordinaria attualità de La Guerra del Peloponneso: in scena domenica 23 giugno alle ore 21 Tucidide. Atene contro Melo. Alessandro Baricco, autore e regista dello spettacolo, sarà sul palco come voce narrante, affiancato dalle attrici Stefania Rocca e Valeria Solarino, che danno rispettivamente voce agli Ateniesi e ai Melii. Il racconto sarà accompagnato dai 100 Cellos, ensemble di violoncellisti fondato e diretto da Enrico Melozzi e Giovanni Sollima, il quale ha composto anche le musiche originali.

La forte identità grafica è una delle cifre distintive di **Taobuk** che ha affidato la propria creatività a grandi maestri dell'arte contemporanea per interpretare il tema scelto dal Festival: l'edizione 2024 porta la prestigiosa firma di Arnaldo Pomodoro, attraverso l'opera «L'antenna del tempo», che stabilisce un ponte tra passato e futuro, l'unione tra mondi e identità diverse. Alla straordinaria figura di Arnaldo Pomodoro nella giornata di giovedì 20 sarà dedicata una conversazione in collaborazione con Fondazione Pomodoro e con l'intervento di Paola Gribaudo e Roberta Scorrane.





Al Teatro antico il Gala La serata delle premiazioni sarà sabato 22 giugno



Antonella Ferrara Ideatrice
e direttrice artistica di **Taobuk**